

ESAMINATI DAL CONSIGLIO I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2016

GRUPPO ITALMOBILIARE (*)

- **L'ANDAMENTO DEL PRIMO SEMESTRE 2016, CARATTERIZZATO DALLA FASE DI TRANSIZIONE LEGATA ALLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE ITALCEMENTI AD HEIDELBERGCEMENT E ALLA RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI ATTIVITA', NON RISULTA RAPPRESENTATIVO PER LEVOLUZIONE DELL'INTERO ESERCIZIO**
- **RICAVI: 182,6 MILIONI DI EURO (207,5 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2015)**
- **RISULTATO NETTO TOTALE: -37,6 MILIONI (-20,4 MILIONI).**
- **NET ASSET VALUE PARI A 2.007,2 MILIONI (2.086,2 MILIONI A FINE 2015)**
- **L'INTERO ESERCIZIO, CHE NELLA SECONDA PARTE DELL'ANNO REGISTRERA' LA PLUSVALENZA DALLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE ITALCEMENTI, SI CHIUDERA' CON UN RISULTATO SIGNIFICATIVAMENTE POSITIVO**

(*) **Dati riclassificati in base al principio IFRS5 per tenere conto della attività destinate alla cessione**

Milano, 4 agosto 2016 – *Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha preso in esame e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno scorso.*

Il primo semestre dell'anno ha rappresentato un periodo di transizione per il Gruppo Italmobiliare contraddistinto dalle fasi finali dell'accordo siglato nel 2015 con HeidelbergCement (finalizzato lo scorso 1 luglio) e dall'avvio della ridefinizione del proprio perimetro di attività. I risultati del periodo risentono quindi di questa discontinuità e non sono rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio. Nel corso della seconda parte dell'anno il Gruppo Italmobiliare potrà infatti contare sui proventi legati alla cessione della partecipazione in Italcementi, che comporterà una plusvalenza nel bilancio della Capogruppo di circa 790 milioni di euro, oltre al contributo delle nuove attività in via di acquisizione, in particolare Clessidra.

A seguito di queste iniziative il conto economico (unitamente all'omologo 2015 per una coerente raffigurazione) è stato riclassificato in base al principio IFRS5 (trattamento delle attività oggetto di cessione con la rappresentazione delle voci di conto economico in un'unica, specifica linea "Risultato da attività destinate alla cessione", così come per le attività e passività nello stato patrimoniale classificate "possedute per la vendita").

Il primo semestre 2016 si è chiuso con un **risultato delle attività in esercizio** (escluso cioè quelle oggetto della vendita a HeidelbergCement, il cui contratto è stato perfezionato lo scorso 1 luglio) sostanzialmente stabile, con una perdita di 24,6 milioni. Tenuto conto del **risultato delle attività cessate** (al netto degli effetti fiscali) il periodo si chiude con una perdita di 37,6 milioni (-20,4 milioni nel primo semestre 2015).

Nel settore industriale, le controllate Sirap Gema e Italgen hanno registro un risultato positivo nel semestre. In particolare il gruppo **Sirap** (imballaggio alimentare), al netto degli effetti legati all'uscita dall'area di consolidamento del settore isolamento termico ceduto lo scorso anno e all'andamento dei cambi, ha registrato ricavi e redditività in linea con o scorso anno e un risultato netto di 2,7 milioni (perdita di 22,3 milioni al 30 giugno 2015 su cui incideva anche un adeguamento a fondo rischi per 27,1 milioni a fronte di un provvedimento antitrust UE). Anche **Italgen** (energia elettrica da fonti rinnovabili) ha chiuso il semestre con un utile di 3,1 milioni (4,0 milioni) pur a fronte di una contrazione dei ricavi a seguito del calo dei consumi di energia elettrica e di condizioni meteo avverse che hanno limitato la produzione di energia idroelettrica .

Il gruppo **BravoSolution** (e-procurement) pur a fronte di un incremento dei ricavi ha registrato nel periodo un risultato netto negativo di 2,5 milioni (perdita di 1,3 milioni nel primo semestre 2015) per l'incidenza dei costi di riorganizzazione a livello corporate.

Sul settore finanziario (in cui opera la capogruppo **Italmobiliare** e la controllata **Franco Tosi**) hanno inciso da un lato i riflessi negativi sui mercati della vicenda Brexit che hanno anche comportato rettifiche di valore dei titoli bancari in portafoglio e dall'altro la mancata distribuzione di dividendi da parte di Italcementi (pari a 14,1 milioni incassati nel primo semestre 2015) che hanno determinato un risultato negativo per 15,8 milioni (utile di 9,2 milioni al 30 giugno 2015).

La **posizione finanziaria netta per le attività in funzionamento** è stata significativamente influenzata dagli effetti (per circa 201 milioni) legati all'acquisto da Italcementi di Italgen, BravoSolution e alcune unità immobiliari effettuato il 30 giugno. Tenuto anche conto dei flussi per investimenti per 52,9 milioni (14,9 nel primo semestre 2015), l'indebitamento delle attività in funzionamento a fine semestre risultava di 169,7 milioni (posizione positiva per 55,6 milioni al 30 giugno 2015). L'indebitamento legato alle attività destinate alla cessione era pari a fine semestre a 1.954,5 milioni (2.137,3 milioni). Nel complesso **l'indebitamento finanziario netto** (2.124,2 milioni) segna un incremento di circa il 2%. La **posizione finanziaria netta delle società finanziarie interamente controllate** a fine semestre risulta negativa per 83,8 milioni (positiva per 139,8 milioni a fine 2015).

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno scorso, pari a 3.974,5 milioni, ha evidenziato una riduzione di 355,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, principalmente per variazione delle riserve di fair value e di conversione.

Le altre principali risultanze economiche delle attività del Gruppo Italmobiliare sono:

Ricavi: 182,6 milioni rispetto a 207,5 milioni al 30 giugno 2015;
Margine operativo lordo: 1,2 milioni (negativo per 7,7 milioni);
Risultato operativo: negativo per 8,7 milioni (negativo per 14,8 milioni)

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 giugno 2016, calcolato pro forma come se la cessione delle azioni Italcementi e il relativo corrispettivo, perfezionati con l'operazione effettuata e annunciata il 1 luglio, fossero invece avvenuti in data 30 giugno 2016 era pari a 2.007,2 milioni (2.086,2 milioni al 31 dicembre 2015).

Previsioni - L'esito del referendum sull'uscita del Regno Unito dall'Unione europea ha prodotto una situazione di cui è difficile valutare gli effetti macroeconomici, che risentiranno soprattutto delle scelte di natura politica adottate dalla Unione stessa e dai suoi Stati membri; di conseguenza sono aumentati i rischi derivanti da un'estensione delle tensioni finanziarie e bancarie i cui effetti potrebbero essere attenuati dal pieno utilizzo delle misure di politica monetaria in essere.

In questo contesto i settori industriali del Gruppo dovrebbero consolidare complessivamente il miglioramento dei margini operativi, grazie al positivo apporto del settore imballaggio alimentare per le efficienze realizzate a seguito di azioni di ristrutturazione, all'aumento di automazione nei processi produttivi ed alla costante attenzione ai costi, mentre i risultati del gruppo Italgas anche se positivi, saranno in diminuzione rispetto lo scorso esercizio anche per gli effetti meteo che nella prima parte del 2016 hanno limitato la produzione di energia idroelettrica. Il gruppo BravoSolution continuerà ad operare nell'intento di migliorare la propria offerta di prodotti e servizi al fine di sostenere la crescita dei ricavi.

La rilevante plusvalenza realizzata con la vendita della partecipazione in Italcementi permetterà di chiudere il corrente esercizio in utile anche se i risultati di gestione potrebbero risentire dell'elevata volatilità dei mercati finanziari.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

I risultati del conto economico consolidato sono stati elaborati in base al principio contabile IFRS 5, pertanto la voce ‘Risultato da attività operative cessate’ comprende il risultato del periodo del settore materiali da costruzioni relativamente alle attività oggetto di cessione in base all’accordo raggiunto con HeidelbergCement (annunciato il 28 luglio 2015) e il risultato conseguito da Finter Bank Zurich nel periodo.

PRIMO SEMESTRE 2016

Nel periodo gennaio-giugno 2016 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato **ricavi** per 182,6 milioni di euro. Alla variazione negativa, pari al 12,0% rispetto al primo semestre 2015, hanno contribuito: la variazione di perimetro per 12,6%, l’effetto cambi per 1,3%, mentre l’attività risulta positiva per l’1,9%.

A parità di cambi e perimetro l’aumento ha interessato il settore finanziario per il 36,9% e seppur marginale il contributo del settore immobiliare servizi e altro. Negativo l’apporto dei settori industriali in particolare il gruppo Italgen per la sensibile diminuzione dei ricavi da energia elettrica vettoriata e il settore imballaggio alimentare -0,4% rispetto primo al semestre 2015. In leggera diminuzione anche i ricavi della banca monegasca dello 0,3%. A livello di Paesi si registra un aumento in tutte le aree geografiche, in particolare in Italia, Francia, Croazia, i paesi dell’Europa dell’est e Turchia.

Il negativo effetto cambi, che ha interessato principalmente il gruppo Sirap, è derivato dal deprezzamento nei confronti dell’euro dello Zloty polacco, Grivnia ucraina e Lira turca.

La sensibile variazione negativa del perimetro di consolidamento rispetto al primo semestre 2015 è da attribuire al gruppo Sirap Gema per la cessione al gruppo francese Holding Soprema S.A. della partecipazione detenuta in Sirap Insulation S.r.l.; a seguito di tale operazione, regolata da accordo del 30 luglio 2015, è venuta meno l’area del settore relativa all’Isolamento termico.

Il **marginale operativo lordo corrente** pari a 1,2 milioni di euro risulta in peggioramento rispetto al dato registrato nel primo semestre 2015 (19,8 milioni di euro). Alla diminuzione hanno contribuito tutti i settori, con la sola eccezione del settore immobiliare servizi e altro, in particolare il settore finanziario per l’aumento dei costi di gestione di natura straordinaria (costi legali e di advisory correlati alla cessione di Italcementi) e il settore materiali da costruzione per effetto sia dei costi sostenuti dal gruppo BravoSolution relativi al completamento del piano di potenziamento della struttura corporate del gruppo sia dalla crescita dei costi di acquisto di energia elettrica che ha interessato il gruppo Italgen. La variazione negativa del settore imballaggio alimentare pari al 19,8% è da imputare essenzialmente all’apporto del settore isolamento termico presente nel primo semestre del 2015 per 1,7 milioni di euro, settore come ricordato in precedenza ceduto nel luglio 2015.

Dopo ammortamenti in diminuzione del 4,7% e rettifiche di valore su immobilizzazioni negative per 0,4 milioni di euro (positive per 2,8 milioni di euro al 30 giugno 2015 per adeguamenti di valore effettuati dal gruppo Sirap Gema), il **risultato operativo** del periodo seppur negativo per 8,7 milioni di euro risulta in miglioramento rispetto ai primi sei mesi del 2015 (-14,8 milioni di euro). Si ricorda che sul dato del primo semestre 2015 hanno pesantemente influito oneri non ricorrenti per 27,5 milioni di euro relativi principalmente all’ammenda comminata dalla Commissione Europea al gruppo Sirap Gema in merito alla violazione delle norme comunitarie sulla concorrenza nel mercato dei vassoi espansi.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in diminuzione di 0,6 milioni di euro, passando da 2,6 milioni di euro nel primo semestre 2015 a 2,0 milioni di euro nei primi sei mesi del 2016, grazie alla diminuzione del 29,8% degli interessi correlabili all'indebitamento finanziario netto che ammontano a 1,1 milioni di euro e al miglioramento per 0,2 milioni di euro del saldo delle differenze cambi al netto delle coperture.

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

L'elevata volatilità dei mercati finanziari registrata alla fine del semestre dopo l'esito del referendum nel Regno Unito ha prodotto una caduta dei mercati azionari penalizzando in particolare i corsi azionari delle banche. In questo contesto il settore finanziario ha rilevato **rettifiche di valore di attività finanziarie** negative per 9,6 milioni di euro (-24 migliaia di euro nel primo semestre del 2015), per effetto delle svalutazioni effettuate principalmente sui titoli del comparto bancario per adeguarne il valore di carico al fair value sulla base dei valori di borsa italiana.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 0,3 milioni di euro (-1,2 milioni di euro nel 2015). Il dato si riferisce al risultato negativo delle società collegate del settore finanziario per 0,5 milioni di euro, quale quota di competenza del gruppo alla perdita conseguita dalla Società Editrice Sud parzialmente mitigato dai risultati positivi delle società consolidate a patrimonio netto del gruppo Italgem per 0,2 milioni di euro.

I dati sopra esposti hanno determinato un **risultato ante imposte** del semestre negativo per 20,6 milioni di euro (-18,6 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Dopo imposte per 4,0 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel primo semestre 2015) il **risultato da attività in funzionamento** risulta in perdita per 24,6 milioni di euro (-24,8 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Negativo di 13,1 milioni di euro il **risultato da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali**, e riguardano le attività destinate alla cessione del settore materiali da costruzione. Come previsto dal principio contabile IFRS 5, il risultato consolidato del settore include, oltre al risultato del settore materiali da costruzione in dismissione negativo per 346,3 milioni di euro, anche il positivo effetto economico al netto dell'impatto fiscale derivante dalla sospensione degli ammortamenti per 144,1 milioni di euro e dalle svalutazioni di attività per 188,5 milioni di euro.

Complessivamente il **risultato netto** dell'esercizio evidenzia una perdita di 37,6 milioni di euro di cui attribuibile al Gruppo 47,6 milioni di euro (utile di terzi per 10,0 milioni di euro), rispetto alla perdita di 20,4 milioni di euro realizzata al 30 giugno 2015, di cui attribuibile al Gruppo 39,2 milioni di euro (utile di terzi per 18,8 milioni di euro).

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2016, pari a 3.974,4 milioni di euro, ha evidenziato una riduzione di 355,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015. In diminuzione sia il patrimonio netto attribuibile al Gruppo sia il patrimonio di terzi rispettivamente per 272,2 milioni di euro e 82,8 milioni di euro. La variazione complessiva è stata principalmente determinata, dalla perdita del periodo per 37,6 milioni di euro, dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 93,0 milioni di euro, dalla variazione della riserva di conversione per 128,4 milioni di euro per effetto dell'apprezzamento dell'euro rispetto alle altre valute, dai dividendi deliberati per 68,8 milioni di euro e dalla variazione derivante dall'adeguamento delle attività e passività correlate ai benefici dei dipendenti per 26,4 milioni di euro.

Al 30 giugno 2016 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 853.261 azioni ordinarie proprie, pari al 3,847% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio).

Al 30 giugno 2016 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.124,2 milioni di euro, comprensivo di quello delle società del gruppo Italcementi in corso di cessione, ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015 (2.081,7 milioni di euro), un incremento del 2,0%; negativa anche la posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento per 169,7 milioni di euro (positiva per 55,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

I **flussi finanziari** del periodo relativi alle attività in funzionamento presentano un saldo negativo di 225,3 milioni di euro prevalentemente attribuite al trasferimento dei “*non-core assets*”, mentre risulta positivo per 182,8 milioni di euro il flusso finanziario delle attività destinate alla cessione.

Gli **investimenti** effettuati nel semestre dal Gruppo inerenti le attività in funzionamento sono stati complessivamente di 52,9 milioni di euro in aumento di 38,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2015 (14,9 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 37,8 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre del 2015), si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati dal settore finanziario in azioni quotate in Borsa Italiana e nel Private Equity.

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 11,3 milioni di euro e sono riferibili principalmente ai settori industriali del Gruppo, in particolare riguardano gli impianti produttivi del gruppo Sirap e gli investimenti industriali del gruppo Italgem. L'investimento immobiliare effettuato dal settore finanziario riguarda il complesso immobiliare sito nel comune di Roma acquistato da Italcementi S.p.A.. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono essenzialmente all'attività di sviluppo software della piattaforma tecnologica effettuata dal gruppo BravoSolution.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del bilancio 2015 non sono previste emissioni in scadenza.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Dott. Giorgio Moroni, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della società di revisione

Conto Economico (migliaia di euro)	1° semestre 2016		1° semestre 2015 IFRS5 rideterminato		Var. %
		%		%	
Ricavi	182.605	100,0	207.516	100,0	-12,0
Altri ricavi e proventi	2.626		5.137		
Variazione rimanenze	3.066		402		
Lavori interni	2.625		2.715		
Costi per materie prime e accessori	(71.684)		(90.483)		
Costi per servizi	(32.726)		(34.145)		
Costi per il personale	(77.083)		(66.551)		
Oneri e proventi operativi diversi	(8.272)		(4.751)		
Margine Operativo Lordo corrente	1.157	0,6	19.840	9,6	-94,2
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni			10		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(12)		(73)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	5		(27.448)		
Margine Operativo Lordo	1.150	0,6	(7.671)	-3,7	n.s.
Ammortamenti	(9.464)		(9.935)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(356)		2.770		
Risultato Operativo	(8.670)	-4,7	(14.836)	-7,1	41,6
Proventi finanziari	71		51		
Oneri finanziari	(1.860)		(2.252)		
Differenze cambio e derivati netti	(230)		(390)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9.636)		(24)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(293)		(1.143)		
Risultato ante imposte	(20.618)	-11,3	(18.594)	-9,0	10,9
Imposte del periodo	(3.936)		(6.160)		
Risultato da attività in funzionamento	(24.554)	-13,4	(24.754)	-11,9	-0,8
Risultato da attività destinate alla cessione	(13.056)		4.373		
Utile/(perdita) del periodo	(37.610)	-20,6	(20.381)	-9,8	84,5
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(47.608)	-26,1	(39.197)	-19,0	21,5
Interessenze di pertinenza di terzi	9.998	5,5	18.816	9,1	-46,9
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(1,265) €		(1,041) €		
azioni risparmio	(1,265) €		(1,041) €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(1,263) €		(1,041) €		
azioni risparmio	(1,263) €		(1,041) €		

n.s.= non significativo

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2016	%	1° semestre 2015 IFRS5 rideterminato	%	Var. %
Utile (perdita) del periodo	(37.610)	-20,6	(20.381)	-9,8	-84,5
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti			24		
Imposte sul reddito			(9)		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico			15		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	(2.659)		8.759		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto					
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(74)		(22)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto					
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(75.395)		39.392		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto					
Imposte sul reddito	639		1.033		
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	(77.489)		49.162		
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	(77.489)		49.177		
Altre componenti di conto economico complessivo da attività destinate alla cessione	(165.027)		138.920		
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(242.516)		188.097		
Totale conto economico complessivo	(280.126)	n.s.	167.716	80,8	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(174.279)		65.070		
Interessenze di pertinenza di terzi	(105.847)		102.646		

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30/6/2016	31/12/2015	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	129.190	131.238	(2.048)
Investimenti immobiliari	6.618	6.510	108
Avviamento	24.303	24.423	(120)
Attività immateriali	20.204	20.009	195
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	17.378	17.735	(357)
Partecipazioni in altre imprese	133.655	204.387	(70.732)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	36.750	37.270	(520)
Attività per imposte anticipate	20.602	23.047	(2.445)
Crediti verso dipendenti non correnti			
Totale attività non correnti	388.700	464.619	(75.919)
Attività correnti			
Rimanenze	36.522	33.459	3.063
Crediti commerciali	97.011	108.001	(10.990)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	32.873	25.006	7.867
Crediti tributari	1.880	3.782	(1.902)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	104.730	173.395	(68.665)
Disponibilità liquide	56.580	118.173	(61.593)
Totale attività correnti	329.596	461.816	(132.220)
Attività non correnti destinate alla cessione	8.581.462	8.598.004	(16.542)
Totale attività	9.299.758	9.524.439	(224.681)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	(9.184)	85.830	(95.014)
Azioni proprie	(20.792)	(20.792)	
Utili a nuovo	1.319.002	1.496.161	(177.159)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.566.384	1.838.557	(272.173)
Partecipazioni di terzi	2.408.112	2.490.918	(82.806)
Totale patrimonio netto	3.974.496	4.329.475	(354.979)
Passività non correnti			
Passività finanziarie	62.950	43.242	19.708
Benefici ai dipendenti	11.966	11.444	522
Fondi	50.405	50.295	110
Altri debiti e passività non correnti	562	1.637	(1.075)
Passività per imposte differite	3.207	4.282	(1.075)
Totale passività non correnti	129.090	110.900	18.190
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	275.023	156.851	118.172
Passività finanziarie	25.860	62.971	(37.111)
Debiti commerciali	57.181	58.215	(1.034)
Fondi	666	986	(320)
Debiti tributari	404	1.846	(1.442)
Altre passività	74.293	71.112	3.181
Totale passività correnti	433.427	351.981	81.446
Totale passività	562.517	462.881	99.636
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione	4.762.745	4.732.083	30.662
Totale patrimonio e passività	9.299.758	9.524.439	(224.681)

Gruppo Italmobiliare				
Prospetto dei flussi finanziari (migliaia di euro)	1° semestre 2016		1° semestre 2015 IFRS5 ridetermin.	
	Indebitamento finanziario netto a inizio periodo		(2.081.671)	
Flussi dell'attività operativa		16.362		2.510
Investimenti:				
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(15.084)		(14.535)	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(37.852)		(406)	
Flussi per investimenti		(52.936)		(14.941)
Disinvestimenti in immobilizzazioni		33.115		12.625
Dividendi distribuiti		(17.724)		(11.694)
Variazione interessenze società controllate		(200.994)		
Differenze di conversione e altri		(3.179)		7.777
Variazione indebitamento finanziario netto		(225.356)		(3.723)
Flusso finanziario da attività possedute per la vendita		182.778		(69.919)
Indebitamento finanziario netto a fine periodo		(2.124.249)		(2.188.411)

Gruppo Italmobiliare			
Posizione finanziaria netta (migliaia di euro)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	175.410	299.405	(123.995)
Disponibilità liquide	56.580	118.173	(61.593)
Strumenti derivati attivi	7.011	1.251	5.760
Altre attività finanziarie correnti	111.819	179.981	(68.162)
Debiti finanziari a breve	(307.921)	(228.392)	(79.529)
Debiti verso banche a breve	(275.023)	(156.851)	(118.172)
Debiti finanziari correnti	(32.795)	(69.861)	37.066
Strumenti derivati passivi	(103)	(1.680)	1.577
Attività finanziarie a M/L	25.755	27.879	(2.124)
Attività finanziarie a lungo	25.755	27.879	(2.124)
Strumenti derivati attivi a lungo			
Debiti finanziari a M/L	(62.950)	(43.242)	(19.708)
Debiti finanziari a lungo	(62.950)	(43.242)	(19.708)
Strumenti derivati passivi a lungo			
Posizione finanziaria netta in funzionamento	(169.706)	55.650	(225.356)
Attività possedute per la vendita	722.361	659.909	62.452
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita	(2.676.904)	(2.797.230)	120.326
Posizione finanziaria netta destinata a cessione	(1.954.543)	(2.137.321)	182.778
Posizione finanziaria netta totale	(2.124.249)	(2.081.671)	(42.578)